

APPARECCHIATURA RADIOLOGIA PORTATILE SU RUOTE PER ESAMI A LETTO CON ACQUISIZIONE DELLE IMMAGINI CON TECNOLOGIA DR

Specifiche di minima per l'acquisizione di apparecchiatura radiologica di tipo portatile su ruote, motorizzato, per esami a letto dei pazienti e con acquisizione delle immagini con tecnologia DR.

Apparecchio radiologico portatile in grado di eseguire indagini radiologiche sia in sala operatoria sia in reparto a letto del paziente.

Apparecchiatura di dimensioni le più compatte possibili con larghezza della stessa non superiore a cm 70 in posizione di trasporto, agile e di facile movimentazione. Dotato di ruote posteriori di grandi dimensioni al fine di ridurre l'attrito a pavimento.

Movimentazione della apparecchiatura sia con semplice movimento a spinta che mediante motorizzazione ottenuta con batterie di grande durata ed autonomia, di peso contenuto e con tecnologia di ultima generazione in grado di alimentare anche le prestazioni radiografiche della apparecchiatura con costanza di prestazioni erogate indipendentemente dal livello di carica.

Al fine di garantire la massima trasportabilità e facilità di ingresso e uscita da ascensori, è richiesto un peso complessivo del sistema il più contenuto non superiore a kg 300.

Il sistema deve essere dotato di dispositivi atti a prevenire collisioni durante il trasporto rilevando la presenza di ostacoli.

Al fine di consentire il più ampio utilizzo all'interno della struttura ospedaliera, l'apparecchio deve essere in grado di superare pendenze di almeno il 10°.

Braccio porta tubo radiogeno, preferibilmente di tipo a pantografo e in grado di ruotare sull'asse verticale di almeno +90°-90° al fine di garantire una elevata manovrabilità anche in spazi ristretti.

Possibilità di posizionare la macchia focale del tubo radiogeno ad altezza non inferiore a cm 200 da pavimento.

Al fine di garantire il massimo livello prestazionale in ogni applicazione la massima potenza dell'apparecchiatura non deve essere inferiore a kW 35 e con possibilità di erogare fino a 400mA.

Modalità operativa della tecnica di lavoro a 2 e a 3 punti.

Tubo radiogeno ad anodo rotante e dotato di doppia macchia focale, idonea alla erogazione della potenza massima della apparecchiatura.

Completo di modalità di lavoro con tecniche anatomiche programmabili e memorizzabili dall'operatore.

Completo di interfaccia utente tramite display LCD, di tipo touch screen di grandi dimensioni, per l'impostazioni di tutti i parametri di lavoro e di dialogo con l'apparecchiatura utilizzabile anche con guanti di lavoro.

Possibilità di ampia capacità operativa, esecuzione di esami, mediante alimentazione con batteria a bordo macchina e senza alimentazione di rete al fine di evitare intralci e difficoltà di uso legate alla presenza di cavi di alimentazione e inoltre, in caso di batterie scariche deve essere possibile la movimentazione manuale e la possibilità di eseguire radiografie a letto del paziente tramite alimentazione di rete. Il tempo di ricarica delle batterie deve essere il minimo possibile.

Pulsante comando raggi di tipo wireless.

Sistema di acquisizione digitale (requisiti obbligatori) delle immagini tramite rilevatore di grande formato, dimensioni minime non inferiori a cm 35x43 realizzato con tecnologia al Silicio Amorfo e scintillatore allo Ioduro di Cesio. Dimensione massima del pixel preferibilmente non superiore a 160 µm. Il peso del detettore deve essere il più ridotto possibile onde consentire una facile manovrabilità e posizionamento.

Modalità di trasferimento delle immagini tra rilevatore e apparecchiatura con tecnologia wireless.

Elaboratore integrato nella apparecchiatura e con hard disk con elevata capacità di archiviazione.

Trasferimento immagini in formato DICOM a PACS mediante WI-FI o cavo di rete LAN.

Ampia possibilità di elaborazione delle immagini a bordo apparecchiatura.

Completo di monitor di ampie dimensioni, per visualizzazioni immagini a bordo, con alto rapporto di contrasto e di luminosità.

Alimentazione del sistema di tipo monofase, 220 v, massimo assorbimento non superiore a 16 A.